



1 gennaio 2016 – **Maria SS. Madre di Dio**

## Abbiamo contemplato la sua gloria



Nel tempo liturgico del Natale continuiamo a contemplare la gloria del Figlio di Dio fatto uomo. Ci aiuta la ricchezza delle celebrazioni di questi giorni: la solennità di Maria Madre di Dio, la II domenica di Natale, l'Epifania.

**Maria Madre di Dio.** Contemplare la maternità divina di Maria è di fondamentale importanza per la nostra fede. Nei primi secoli, quando si doveva dare stabilità al linguaggio per esprimere i misteri rivelati, l'espressione 'Madre di Dio' suscitava la perplessità di molti, e talvolta anche il rifiuto: come si può dire che una creatura è madre del creatore?! La difficoltà ha aiutato ad approfondire la riflessione non tanto su Maria, quanto su Gesù e la sua speciale identità. Vale la pena di spendere un po' del nostro tempo per riflettere anche noi su queste cose che riguardano il Signore Gesù: forse lo facciamo troppo poco, rischiando di trascurare proprio Lui e il suo mistero, e di dimenticare che la fede è il rapporto personale con Lui! La Chiesa ha imparato a dire che il Nostro Signore è una 'unica e identica' Persona, uguale al Padre nella divinità ('della stessa sostanza del Padre', 'perfetto in divinità') e uguale a noi nella umanità ('perfetto in umanità', eccetto il peccato). Se chiedi 'Chi è Gesù?', la Chiesa ti risponde che è il Cristo, il Figlio di Dio, un soggetto unico e concreto. Se chiedi 'Che cosa è Gesù?' o 'Come è fatto Gesù?', la Chiesa ti risponde che è veramente Dio ed è veramente uomo. E se chiedi 'Come fanno a stare insieme divinità e umanità?', la Chiesa ti risponde che le due nature (divina e umana) nell'unica persona di Gesù sono unite 'senza confusione e mutamento, senza divisione e separazione' (cf. la definizione del Concilio di Calcedonia, nell'anno

451). E questo in modo che le caratteristiche di ciascuna delle due nature ('è nato', 'è morto', 'è generato eternamente'...) si attribuiscono all'unica persona del Figlio di Dio. Per questo si può dire che Maria è 'Madre di Dio': perché ha messo al mondo la carne umana dell'unico e identico Figlio di Dio! Colui che è stato eternamente generato dal Padre fuori dal tempo nella sua divinità senza una madre, è entrato nel tempo nascendo da una donna e senza un padre umano. La maternità di Maria (per opera dello Spirito Santo) è verginale proprio per questo: per mettere in luce la natura divina del suo Figlio, che è Figlio di Dio Padre! Difendere Maria come Madre e Vergine è affermare la natura divina e umana del suo Figlio Gesù!

**In Gesù la gloria del Padre.** Questo mistero di straordinaria bellezza è cantato dall'evangelista Giovanni nel prologo del suo vangelo (Gv 1,1-18), che abbiamo ascoltato nel giorno di Natale e che riascoltiamo nella II domenica dopo Natale (il 3 gennaio). Giovanni scrive queste cose molti anni dopo la Pasqua di Gesù, e dopo interminabili e profondissime ore di contemplazione del mistero del suo amico Gesù, morto e risorto. E afferma con semplicità e chiarezza disarmante la divinità di Gesù (da lui chiamato 'Verbo', in greco *logos*) e la sua incarnazione, con una frase fulminante: 'il Verbo si fece carne'. Giovanni pensa a colui che aveva visto e toccato e che le sue orecchie avevano ascoltato, sia prima sia dopo la Risurrezione. Pensa a quell'uomo che lo aveva chiamato sulla riva del lago di Tiberiade e di cui era diventato il discepolo amato. E riconosce, Giovanni, che nella voce, nel volto, nel cuore di Gesù di Nazaret è presente tutta la pienezza della sua divinità: 'noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità'. E spiega, Giovanni, che non c'è altro accesso al Padre se non la carne del suo Figlio unigenito: 'Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato'.

Giovanni parla a noi, per svelarci con gioia che anche noi possiamo entrare in contatto con la carne di Gesù di Nazaret, vero Dio e vero uomo, e così essere introdotti nell'abbraccio d'amore misericordioso del Padre. La via è la fede. Credere *in* Gesù significa accoglierlo fidandosi della testimonianza degli apostoli che lo hanno visto e toccato. Significa ascoltare, nella Parola della predicazione, toccarlo nella esperienza viva dei Sacramenti, vederlo presente nella Chiesa e soprattutto nei fratelli, specie i poveri. Possiamo anche noi ricevere, ora, 'grazia su grazia', cioè tutta la misericordia del Padre che passa nella carne risorta di Gesù. Possiamo anche noi 'diventare figli

di Dio' e riconoscere che la verità della nostra vita è di essere generati dal Padre.

Nella **Epifania del Signore** (il 6 gennaio) celebriamo la *manifestazione* (questo vuol dire 'epifania') di Gesù, che i magi riconoscono come molto più di un bambino qualsiasi. Guidati dalla stella, giungono per adorare il Figlio di Maria. Impariamo da loro, che hanno quasi anticipato la nostra adorazione: perdiamo del tempo a sostare davanti al presepio (prima di disfarlo) con il gusto di contemplare la gloria del Figlio, che per farci figli di Dio si è fatto Figlio di Maria.

## AGENDA SETTIMANALE

### 1 Venerdì – Maria SS. Madre di Dio

8.00 S. Messa  
11.00 S. Messa

### 2 Sabato

16.15 S. Messa alla Residenza Caterina  
18.00 S. Rosario  
18.30 S. Messa (prefestiva)

### 3 Domenica – Il dopo Natale

8.00 S. Messa  
11.00 S. Messa

### 4 Lunedì

15.30 Distribuzione sportine S. Vincenzo  
17.00 Riunione Gruppo S. Vincenzo  
18.00 S. Rosario  
18.30 S. Messa

### 5 Martedì

9.00 Gruppo Regina degli Apostoli  
18.00 S. Rosario  
18.30 S. Messa (prefestiva)

### 6 Mercoledì – Epifania di Nostro Signore

8.00 S. Messa  
11.00 S. Messa (def. Guglielmo)

### 7 Giovedì

17.00 Adorazione eucaristica e Lectio divina  
18.30 S. Messa  
Adorazione eucaristica fino alle 22

### 8 Venerdì

18.00 S. Rosario  
18.30 S. Messa  
19.00 Incontro Chierichetti

### 9 Sabato

16.15 S. Messa alla Residenza Caterina  
18.00 S. Rosario  
11.00 S. Messa

### 10 Domenica – Battesimo di Gesù

8.00 S. Messa  
10.00 Catechismo - ANNUNCIO  
11.00 S. Messa  
21.00 Lectio Divina

## AVVISI E APPUNTAMENTI

### ESERCIZI SPIRITUALI PER GIOVANI ED ADULTI

Dall'1 al 3 gennaio, don Michele guiderà, presso le Suore di Galeazza (BO) un ritiro, proposto dall'Azione Cattolica diocesana sul libro della Apocalisse: *'Ecco, io faccio nuove tutte le cose'*.

**ADORAZIONE EUCARISTICA.** Ogni giovedì, alle ore 17, il SS.mo Sacramento sarà esposto in chiesa fino alle ore 22 per la preghiera silenziosa personale. Alle ore 17, subito dopo l'esposizione dell'Eucaristia, sarà dettato qualche punto di meditazione sul vangelo della domenica.

**CATECHISMO.** Dopo la pausa natalizia riprende il cammino catechistico per i bambini e le loro famiglie. Appuntamento Domenica 10 gennaio alle ore 10,00 con l'Annuncio.

**DOMENICA 10 GENNAIO,** solennità del Battesimo del Signore, nella Messa delle 11, faremo festa con i battezzati del 2015, e celebreremo il battesimo di una bimba (Margherita) e la cresima di tre adulti (Natalia, Daiana e Antonio).

**LECTIO DIVINA.** Domenica 10 gennaio, alle ore 21, riprendono gli appuntamenti della *lectio divina* (sul Vangelo secondo Luca). Si tratta di un importante momento formativo per i giovani e gli adulti della Parrocchia. Ogni incontro è così strutturato: invocazione allo Spirito, presentazione del testo biblico, silenzio per la riflessione personale, dialogo di condivisione. Gli spunti della meditazione saranno poi condivisi con tutta la comunità.

**CONCORSO PRESEPI.** Al termine della Messa delle 11 di Domenica 10 gennaio si terrà la premiazione del concorso dei presepi a cui hanno partecipato numerose famiglie.

**DEFUNTI.** Nella scorsa settimana abbiamo presentato al Signore: Annamaria Baldassarre, Elio Migliori e Rosa Mazzini.

Un **AMBULATORIO INFERMIERISTICO** è stato aperto dai volontari dell'Assistenza Pubblica Estense (APE) in Viale Krasnodar,25, presso il Centro di Medicina Generale, al primo piano, con ascensore. Gli orari sono dalle 15:30 alle 17:30, tutti i giorni feriali, tranne i prefestivi.

AUGURI di  
BUON ANNO !



PER LA S. VINCENZO: PASTA